

Ristrutturazione Ospedale Generale CHARITE' MATERNELLE

INTRODUZIONE

L'ospedale generale "LA CHARITE MATERNELLE" è un centro ospedaliero di riferimento integrato nella piramide sanitaria della Repubblica Democratica del Congo e in particolare della provincia del Nord Kivu.

Questa struttura medica attualmente serve una popolazione di 750 000 abitanti congolesi e anche una popolazione del Rwanda, che gli conferisce un aspetto sotto-regionale.

Il centro sanitario è stato inizialmente costruito nel 1987 dalla Diocesi di Goma, a fianco di un quartiere popolare della città, per venire in aiuto alle persone bisognose. L'accoglienza dei malati da parte delle Suore Religiose, che costituiscono il corpo curante, e la qualità delle cure adottate hanno attirato molti pazienti. Ci sarà maggior afflusso. Giorno dopo giorno le richieste di cure ambulatoriali come quelle per i ricoveri si sono moltiplicate. Il centro non avrà più la capacità di soddisfare la domanda. Per ovviare a ciò e dare una risposta soddisfacente, il centro sanitario dovrà aumentare la capacità d'accoglienza e la qualità delle cure da parte degli addetti competenti. In breve questo centro sanitario dovrà diventare un ospedale di riferimento della città di Goma. Necessita di un adattamento dal punto di vista delle condizioni di accettazione, ricovero, igiene e rispetto ambientale. L'igiene collettiva è un problema perché non esistono misure costrittive, né dispositivi sanitari che possano assicurare la salute collettiva e la qualità dei mezzi di cura.

La constatazione amara dell'attuale direttore sanitario è unanime. L'edificio non è risanato presenta gravi limiti igienici e ambientali, penalizzando gli ammalati, soggetti a mancanza di spazio aerazione e luce naturale, condizioni imperative per la funzionalità di un ospedale.

Gli accumuli di immondizie, le pozze d'acqua stagnante, la fuoriuscita delle acque di scolo e delle fosse settiche saturate, le latrine insufficienti, una penuria d'acqua corrente, la tardiva fornitura di

energia elettrica, una dannosa circolazione di agenti e malattie, la scomodità degli edifici e tanti altri fattori negativi non possono che produrre effetti psicologici sui malati altrettanto negativi favorendo la loro fuga verso altri ospedali.

Preventivo

Blocco Operatorio: \$ 140 620,15

Blocco Maternità : \$ 92 430,07

Blocco Neonatologia . \$ 56 414,89

Nuova Accettazione \$ 247 145,29

Riabilitazione del vecchio edificio \$ 153 647,34

Viali e \$ 55 162,08

Fossa settica e Serbatoi \$ 55 200,00

Pannelli solari \$ 15 030,00

La sistemazione dell'area ospedaliera prevede la ristrutturazione degli edifici già esistenti e di nuova progettazione, i percorsi interni, le aree verdi, il deposito e la rimozione dei rifiuti.

A tale scopo bisognava disporre di informazioni grafiche delle caratteristiche del terreno.

Purtroppo non c'era nessun documento che facilitasse tale studio, così, partendo dai rilievi topografici abbiamo redatto una pianta in scala 1:200

Questa pianta mostra chiaramente le diversità e le insufficienze che devono essere compensate da:

1. ristrutturazione parziale dei vecchi edifici
2. rifacimento degli impianti elettrici delle condotte idriche
3. ottimizzazione dell'aerazione e dell'illuminazione naturale
4. raccolta delle acque piovane
5. accumulo dell'energia solare
6. ingresso dell'area ospedaliera
7. fornitura aggiuntiva di sanitari a sostituzione delle latrine di vecchia installazione
8. sostituzione dei vecchi pavimenti già deteriorati con gres porcellanato

Costruzione di nuovi edifici adiacenti agli esistenti, facenti parte dell'antico convento delle suore donato allo ospedale x il miglioramento del suo servizio.

1. comparto operatorio
2. reparto maternità
3. neonatologia
4. edifici di accettazione, urgenze, servizi ambulatoriali, ospedalizzazioni, visite esterne radiologia
5. area degenza
 - a. camere pazienti
 - b. ambulatorio e sale medicazioni
 - c. lavanderia
 - d. terapia intensiva
6. copertura dei viali interni
7. parcheggio auto
8. posizionamento di cisterne di raccolta di acqua piovana
9. servizio di ristorazione dei parenti
10. fosse settiche e pozzi
11. spazi verdi

A.1.

RISTRUTTURAZIONE PARZIALE DEI VECCHI EDIFICI

A.1.1. Blocco n.1

Il blocco n.1 comprende gli ambulatori medici e la maternità.

Subirà le seguenti modifiche:

- trasformazione di 5 ambulatori in 2 sale di ospedalizzazione
- trasformazione dei locali con incubatrice in stanze da bagno (4 docce e 4 wc)
- cambio di destinazione d'uso delle sale parto e maternità in sale di ospedalizzazione

A.1.2. Blocco n. 2

Il blocco n.2 comprende le sale di ospedalizzazione, la segreteria, l'ufficio contabilità e le toilettes.

Saranno apportate le seguenti modifiche:

una stanza di ospedalizzazione di 4,90m x 4,70 sarà trasformata in stanza da bagno (4 docce e 4 wc)

gli uffici amministrativi (contabilità e cassa) saranno trasformati in stanze da bagno x i ricoverati (4 toilettes)

la segreteria sarà trasformata in sala di ospedalizzazione.

In questo blocco n.2 tre muri saranno abbattuti e due costruiti, si potrà così aumentare lo spazio ospedaliero e delle toilettes.

A1.3. Blocco n.3

Blocco Operatorio. Sono previste molte modifiche tra cui:

la sala risveglio sarà trasformata in 2 ambulatori medici con sala bagno ciascuno

i 2 magazzini saranno trasformati in gabinetti

la sala operatoria diventerà sala rianimazione

Queste modifiche porteranno da 9 a 10 le sale di ospedalizzazione per un totale di 20 posti letto

A.1.4 Blocco n.4

Ci sarà una profonda trasformazione di questo blocco:

la cassa e la farmacia saranno parzialmente demolite per allargare l' entrata dell'ospedale e il locale laboratorio sarà trasformato in sala di ospedalizzazione

A.1.5. Recupero vecchi impianti:

la lavanderia sarà adeguata alla grandezza dell'ospedale con un locale x la lavatura, l'asciugatura,uno per la stiratura e il magazzino.

Area magazzino. Cementata, sopraelevata per facilitare la raccolta dei rifiuti

A.2. Impianti elettrici

Le sale rinnovate dovranno essere dotate di un impianto elettrico che ne assicuri il funzionamento continuo. Interruttori prese e punti luce saranno sostituiti per evitare eventuali corto-circuiti

A.3. Aerazione e massima illuminazione diurna

Tanto i malati quanto la staff medico patiscono molto la mancanza di aerazione e l'illuminazione diurna nei vecchi edifici sprovvisti di imposte su porte e finestre che possano garantire una buona aerazione nelle varie sale. La soluzione sarà quella di sostituirle con finestre più grandi e imposte per aumentare l'ossigenazione ed evitare l'accumulo di aria contaminata.

A.4. Raccolta dell'acqua piovana

E' praticamente impossibile rispettare il parametro di 20 litri d'acqua al giorno per malato (secondo le indicazioni dell'OMS) date le perdite della rete idrica. Per questo le attuali 4 cisterne risultano insufficienti e ne saranno aggiunte altre 10 della capacità di 5000 litri ciascuna e saranno idoneamente posizionate per alimentare le nuove stanze da bagno annesse agli edifici. Le cisterne saranno allacciate alla rete,potendo alimentare i rubinetti per l'acqua potabile La loro funzione è di garantire la salubrità delle sale e i sanitari.

A.5 Accumulo dell' energia solare

la crisi della nostra regione,considerate le interruzioni della fornitura elettrica, ha colpito duramente le strutture ospedaliere,le più esigenti in materia energetica ,e il conferimento all'ospedale di energia per mezzo di generatori è costoso in termini di consumo di gasolio e di manutenzione. Durante la notte l'ospedale precipita nella totale oscurità,situazione davvero non auspicabile. Poiché la regione gode del sole praticamente tutto l'anno, la possibilità di accedere ad una energia solare di supporto per illuminare i vialetti interni, sostenere il buon funzionamento delle apparecchiature di neonatologia e del blocco operatorio è pienamente giustificata. E una volta installati i pannelli solari, il consumo di gasolio sarà fortemente ridotto.

A.6. Unico ingresso principale

Rimarrà dove si trova ma l'accesso interno verrà spostato per snellire l'andirivieni e agevolare chiunque frequenti l'ambito ospedaliero

A.7. Aumento dei sanitari e delle latrine pubbliche alle preesistenti

Per favorire l'accoglienza dell'ospedale conformare i sanitari all'uso, evitando una spiacevole promiscuità. Donne e uomini avranno docce e sanitari distinti.

I NUOVI EDIFICI PROGETTATI

B.1. Blocco operatorio 437,84mq

Il blocco operatorio si compone di due parti :

- la parte esistente da ristrutturare
- la parte nuova da costruire

L'edificio esistente con superficie di 20,50m x 10,50m verrà così modificato:

- 1) demolizione di muri interni per complessivi m 29
- 2) sostituzione dei serramenti in legno laccato
- 3) ripresa della copertura
- 4) apertura di imposte sopra le finestre esistenti

Questo edificio sarà dotato di:

- sala di anestesia con stanza da bagno
- sala d'attesa entrata medici e malati
- deposito chirurgico e sala infermieri con stanza da bagno
- una sala di preparazione e guardaroba malati
- un guardaroba infermieri uomini e donne
- un guardaroba medici con stanza da bagno
- una sala risveglio a due compartimenti
- una sala riunione medici
- un lungo corridoio sterile per accedere alle sale operatorie

Il nuovo edificio sarà costituita da un edificio di 228,75mq avente:

una sala di chirurgia ginecologica, una sala di chirurgia ortopedica, una sala di chirurgia generale, una sala di chirurgia settica, la sala di sterilizzazione totalmente indipendente dalla sala operatoria

NB I tre blocchi operatori avranno delle piastre sopra al posto della copertura per ragioni di fissaggio delle lampade scialitiche e di pulizia

B 2 Blocco maternità di 283,23 mq

Il blocco maternità è progettato a fianco del blocco operatorio. Questo nuovo edificio, da costruire dalle fondamenta al tetto sarà costituito da: sala d'aspetto, stanza per gravidanze patologiche con 4 letti e stanza da bagno, sala parto con 4 posti letto e stanza da bagno, un ambulatorio con lavamani, sala infermieri, due sale travaglio, due sale parto con angolo acqua, una sala pulizia, due camere per ospiti, un disimpegno per l'accesso al blocco operatorio.

B.4 Blocco accettazione, urgenze, studio di consulto, laboratorio e radiologia di 791.27 mq

E' composto dal servizio d'urgenza con 4 sale tra cui: sala d'attesa, infermeria, un ambulatorio medico e una sala di osservazione.

Accettazione: ricovero e archivio pazienti.

Amministrazione

L'amministrazione è costituita da due locali, quello della contabilità e la cassa

Laboratorio Farmaceutico

La farmacia ospiterà i medicinali per i bisogni immediati dell'ospedale

Cure ambulatoriali: una sala con tre reparti

- 8 gabinetti di consultazione con stanza bagno
- 4 spazi previsti come posto d'attesa
- i locali sono aerati per mezzo di una apertura di 3 m di larghezza

B.5 Spazio Clinico

B.5 a Blocco di ospedalizzazione di 10 camere per un totale di 275,6mq

L'edificio esistente verrà sistemato per il suo nuovo utilizzo. Le pareti divisorie interne saranno demolite, così come due muri esterni per realizzare il nuovo edificio. Si interverrà

anche sulla copertura a causa dell' aumento di superficie delle camere. Le finestre saranno sostituite come le porte interne per il loro cattivo stato. Il pavimento sarà sostituito con la posa di gres ceramico e le pareti dei bagni rivestite di piastrelle. Il ripristino comprenderà anche il tinteggio e l'impianto elettrico.

B.5.b Blocco di ospedalizzazione di 11 camere di 359,20 mq

E' un edificio costruito nuovo di 11 camere con bagno ciascuna e sarà un prolungamento del preesistente

B.5.c Blocco di ospedalizzazione di 5 camere di 139,92mq

Un edificio costruito come il precedente.

N.B Le camere saranno di 16 mq ciascuna di superficie calpestabile e bagni di 4 mq

B,5. D

Blocco di consultazione clinica di 93,24 mq

il nuovo edificio sarà collegato alla cappella e all ' edificio di 10 camere. E previsto un giunto di dilatazione. E' costituito da due studi medici e uno per gli infermieri con bagno e zona riposo, oltre a una sala d'attesa

B.5.e

Lavanderia 60 mq

Lo spazio risistemato situato di fianco all'alloggio di 5 camere e di fronte a quello di 10 , potrà ospitare le lavatrici i mastelli i fili da stendere e la tavola da stiro

B.6. Vialetti interni sistemati e coperti 1098 mq, di nuova progettazione 245,20 m di lunghezza. Servono per collegare vari edifici e saranno coperte da una struttura metallica, pavimentate e fiancheggiate da due muri in elevazione di 150cm di altezza

B.6.b Corsie esistenti

Esse sono strette, la loro pavimentazione sarà sostituita con gres ceramico(cfr plan de masse n.1)

N.B. Alcune sale saranno sistemate secondo il loro utilizzo : i laboratori, le sale di sterilizzazione, etc etc...(i dettagli figureranno nei preventivi)

B.7 Parcheggio auto per più di 25 autovaetture

per ricevere i veicoli del personale dell'ospedale e dei visitatori(cfr plan de masse n1

B.8. Posizionamento delle cisterne per la raccolta dell'acqua piovana.

Per supplire alla esigua quantità d'acqua irregolarmente fornita dalla rete idrica le cisterne saranno allacciate alla rete di approvvigionamento e avranno un grande ruolo per la salubrità dei bagni (non per la potabilità) durante la scarsità. Il loro posizionamento e stabilito nel plan de masse .

B.9. Hangar per il refettorio degli infermieri

La sua esistenza imporrà una certa riguardo agli infermieri, l'ordine e la pulizia nelle sale di ospelizzazione

B.10. Fosse settiche e canali di scolo

Saranno sistemati nelle zone verdi tenendo conto del numero degli utenti

B,11. Negli spazi verdi che ospiteranno le fosse settiche e i pozzi a perdere verranno

piantumate altre piante per assicurare l'ossigenazione da funzione clorofilliana.